Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2026, n. 5-3343
Scioglimento e nomina del liquidatore dell'associazione ''Comitato per la Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025''. Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nell'assemblea degli associati convocata in data 24 novembre 2026.

Seduta N° **202** Adunanza 24 NOVEMBRE 2026

Il giorno 24 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 08:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Gian Luca VIGNALE

DGR 5-3343/2026/XII

OGGETTO:
Scioglimento e nomina del liquidatore dell'associazione "Comitato per la Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025". Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nell'assemblea degli associati convocata in data 24 novembre 2026.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 15 aprile 2021 n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2021-2023), così come modificato dall'articolo 8 della Legge Regionale n. 26 marzo 2024 n. 8 (Legge di stabilità regionale 2024), ha stabilito di sostenere l'organizzazione dei "Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025" e definito un contributo pluriennale complessivo pari a euro 5.500.000,00 autorizzando la Giunta regionale a stanziare, per gli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2024, la spesa annuale di euro 1.250.000,00 per ciascun esercizio e, per l'esercizio 2025, la spesa di euro 1.750.000,00;

- con D.G.R. del 6 agosto 2021, n. 38-3706, è stata approvata la trasformazione del Comitato Promotore dei "Giochi mondiali Universitari invernali 2025" nell'Associazione, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025" a cui la Regione Piemonte ha aderito come associato approvando lo Statuto, trasformazione avvenuta in data 9 agosto 2021 con atto a rogito del dott. Andrea Ganelli, notaio in Torino, rep. n. 50407, registrato presso l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Torino I il 10 agosto 2021 al n. 44703;

- l'Associazione è stata iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al numero

1544 presso la Regione Piemonte a far data dal 29 aprile 2022;

- con D.G.R. n. 3-2674 del 15 giugno 2026 è stato stabilito di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte intervenuto all'Assemblea degli associati del "*Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025*"' convocata per il giorno 19 giugno 2026 alle ore 10.00, di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2025, chiuso in pareggio.

Preso atto della convocazione della 15^ riunione dell'Assemblea degli associati del "*Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025*" per il giorno 24 novembre 2026 alle ore 10.30, con all'ordine del giorno, in particolare, il seguente punto:

3. Estinzione dell'Associazione a norma degli articoli 27 e seguenti del Codice Civile: scioglimento anticipato, nomina del liquidatore e devoluzione del patrimonio - deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica", come da documentazione agli atti dello stesso, risulta quanto segue in merito al punto 3. all'ordine del giorno:

- la documentazione, trasmessa agli associati, è pervenuta al Settore predetto con la nota prot. n. 21361 del 2 novembre 2026, integrata in data 11 novembre 2026, prot. n. 21982 e in data 23 novembre 2026 prot. 23362;

- per quanto attiene allo scioglimento anticipato dell'Associazione:
- l'art. 3 dello statuto definisce lo scopo dell'associazione stabilendo che "*l'associazione ... si propone di organizzare … la 31^ edizione dei Giochi Mondiali Universitari …*";
- l'art. 4 dello statuto stabilisce che la durata dell'Associazione "*… è fissata sino all'approvazione del conto consuntivo 2026 ...*" ma lo scopo è stato raggiunto anticipatamente come evidenziato anche dal verbale assembleare dell'ultima seduta del 19 giugno 2026 che al punto 7 recita "*... I soci presenti hanno espresso l'intenzione di procedere con tutte le operazioni necessarie allo scioglimento del Comitato …*";
- l'Associazione ha infatti portato a compimento la propria attività istituzionale principale, consistente nell'organizzazione e realizzazione della 31ª edizione dei "Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025", svoltasi nel periodo 13-23 gennaio 2025, in conformità alle finalità definite nell'art. 3 dello Statuto e agli impegni assunti nei confronti degli enti promotori e finanziatori;
- l'art. 27 del Codice civile stabilisce che "Oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, la persona giuridica si estingue quando lo scopo è stato raggiunto ...";
- l'art. 9 dello statuto individua, tra gli organi dell'associazione, l'Assemblea degli associati di cui Regione Piemonte è parte in qualità di associato come chiarito in premessa;
- l'art. 21 dello Statuto stabilisce che "*... l'Associazione potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea degli associati assunta con la maggioranza dei tre quarti dei suoi membri ...*";
- il bilancio consuntivo 2025, predisposto in data 2 aprile 2026, è stato approvato in pareggio nell'Assemblea del 19 giugno 2026, in conformità alla D.G.R. n. 3-2674 del 15 giugno 2026;
- l'aggiornamento contabile della situazione economico-patrimoniale di preconsuntivo al 30 settembre 2026 e della correlata proiezione al 30 novembre 2026, riportato nella nota redatta dal Presidente del Comitato, finalizzata alla definizione del quadro patrimoniale e finanziario aggiornato da trasmettere al liquidatore per l'avvio della fase liquidatoria e conservata agli atti del Settore, conferma il mantenimento del pareggio di bilancio risultante dallo stato patrimoniale;
- pertanto l'assemblea degli associati può deliberare lo scioglimento dell'associazione, in quanto

tale decisione è conforme a quanto previsto dall'art. 21 dello statuto e dall'art. 27 del cc;

- per quanto attiene alla nomina del liquidatore:

- l'art. 21 dello Statuto stabilisce che sia l'Assemblea degli associati, con la maggioranza dei tre quarti dei suoi membri, a nominare il liquidatore dopo lo scioglimento;
- in data 7 luglio 2026 il legale rappresentante del Comitato, Alessandro Ciro Sciretti, in attuazione degli indirizzi scaturiti dall'Assemblea degli associati del 19 giugno 2026, ha indetto apposito avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di liquidatore dell'Associazione, pubblicato nella sezione "*Avvisi Legali*" del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 28 del 16 luglio 2026 nonché nella sezione "*Nomine*" del portale bandi Regione Piemonte e sul portale della Città di Torino e dell'Associazione, con scadenza 29 luglio 2026 alle ore 12.00;
- all'esito dell'avviso pubblico precitato sono pervenute, entro i termini, n**.** 5 istanze presentate da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti a fronte delle autocertificazioni rese, tutte ammesse;
- l'avviso pubblico precitato prevede espressamente che "La presentazione delle candidature non vincola in alcun modo gli Enti Associati, né è costitutiva di diritti in capo ai candidati; la medesima sarà impegnativa esclusivamente per i soggetti proponenti. Si precisa infatti che il presente Avviso costituisce esclusivamente un invito a presentare la propria manifestazione di interesse per la nomina di Liquidatore del Comitato. La presente procedura potrà essere annullata in ogni momento senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti degli Enti Associati";
- ai sensi del citato art. 21 dello statuto, a seguito dell'istruttoria svolta dal predetto settore regionale e nonché dell'esito della consultazione tra gli enti pubblici associati, sentito anche il Presidente del Comitato, è emersa l'opportunità di individuare, quale liquidatore dell'Associazione, un soggetto che, oltre al possesso dei medesimi requisiti di esperienza e professionalità richiesti dall'avviso sopra menzionato, sia già dotato di un'ottima conoscenza della situazione patrimoniale e di bilancio dell'Ente, allo scopo di garantire la massima celerità nelle operazioni di liquidazione previste ai sensi del codice civile e relative disposizioni di attuazione al fine di concludere tempestivamente la procedura senza ulteriori oneri a carico dell'Ente, preservando così l'integrità del patrimonio residuo e massimizzando gli eventuali avanzi di bilancio da destinare alle finalità statutarie;
- in particolare, tenuto conto delle finalità sopra indicate, è stata raggiunta dalla Regione con gli altri enti pubblici associati, la volontà sulla designazione congiunta del dott. Stefano Marzari quale liquidatore dell'Associazione, il quale ha curato, da più di due anni, con comprovata competenza la redazione dei bilanci e la tenuta della contabilità dell'Ente in qualità di consulente finanziario;
- dall'esame del curriculum vitae si evince che il predetto dott. Marzari è iscritto all'Ordine dei Commercialisti di Torino nonché nel registro dei revisori legali presso il MEF, che ha conseguito rilevanti esperienze professionali nella materie previste dal bando anzi citato, ovvero rispetto a revisione contabile, liquidazione volontaria di società o enti, crisi di impresa, procedure concorsuali, e che risulta in possesso di specifiche competenze tecniche e gestionali maturate quale consulente dell'ente negli ultimi due anni, tali da renderlo particolarmente idoneo all'incarico di liquidatore del "Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025";
- l'incarico del liquidatore avrà durata **c**orrispondente al periodo necessario per lo svolgimento di tutte le attività utili alla conclusione delle operazioni di liquidazione e, comunque, per un massimo di due anni dalla data di efficacia della nomina;
- ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 39/2013, è stata acquisita la dichiarazione di Stefano Marzari circa l'insussistenza della cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al medesimo decreto e la sua disponibilità ad assumere l'incarico a titolo gratuito e che nulla osta all'attribuzione dell'incarico in esame;
- il sopra citato designando liquidatore può essere nominato a titolo gratuito per un massimo di due anni, in quanto coerente con quanto stabilito dallo statuto e dalla normativa vigente in materia;

- per quanto attiene alla devoluzione del patrimonio:

- l’art. 21 dello Statuto stabilisce che, esperita la fase di liquidazione, il patrimonio immobiliare sarà devoluto all’Ente Diritto allo Studio Universitario per il Piemonte per la destinazione a residenze universitarie mentre il patrimonio non immobiliare residuo sarà devoluto ad altro ente territoriale che abbia nel suo statuto come attività prioritaria quella di erogazione e realizzazione di attività sportiva universitaria;
- alla luce dei criteri di interpretazione delle clausole negoziali di cui agli articoli 1362 e seguenti del codice civile e, in particolare, del principio di conservazione sancito dall’articolo 1367 c.c., i termini “*ente territoriale*” vanno intesi in senso funzionale, riferendosi a un ente stabilmente radicato nel territorio di riferimento dell’associazione e del sistema universitario piemontese, dotato di una vocazione statutaria prioritaria allo sport universitario, così da rendere effettiva la volontà degli associati di assicurare la continuità delle finalità originarie a beneficio degli studenti universitari;
- il Centro Universitario Sportivo Torino **(**CUS Torino), in quanto soggetto strettamente collegato al sistema universitario locale e operante in modo continuativo a favore della popolazione studentesca del territorio, integra la nozione di “*ente territoriale*” così come risultante dall’interpretazione sistematica e conservativa della clausola statutaria, garantendo che la devoluzione del patrimonio sia coerente con la volontà espressa dagli associati;
- l’associazione non ha patrimonio immobiliare per cui, in conformità al citato art. 21, potrà formare oggetto di devoluzione esclusivamente l’eventuale patrimonio non immobiliare residuo a seguito della liquidazione, da destinarsi, per le ragioni precedentemente espresse, al Centro Universitario Sportivo Torino (CUS Torino), quale ente radicato nel territorio metropolitano torinese che, per statuto, ha come attività prioritaria l’erogazione e la promozione di attività sportiva universitaria.

Dato atto che lo scioglimento dell’associazione, la nomina del liquidatore e la devoluzione dei beni come sopra indicato non comportano oneri a carico del bilancio regionale.

Valutato, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all’Assemblea degli associati del “Comitato per l’Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025", convocato per il giorno 24 novembre 2026 in merito al punto 3. all’ordine del giorno:
- di esprimersi favorevolmente rispetto allo scioglimento dell’associazione e alla devoluzione del patrimonio non immobiliare che residuerà al termine delle operazioni di liquidazione come sopra indicate;
- di esprimersi favorevolmente alla nomina di liquidatore dell’associazione del dott. Stefano Marzari, d’intesa con gli enti pubblici associati, con l’incarico a titolo gratuito, privo di compenso, come sopra definito.

Visti:
il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.

Viste:
la legge regionale n. 2/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
la legge regionale n. 3/2026 "*Bilancio di previsione finanziario 2026-2028*";
la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario

Gestionale 2026-2028 e delle dispositions di natura autorizzatoria;
la legge regionale n. 17/2026 "*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie*";
la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026, di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie;
la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, recante le disposizioni, ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 ed in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze);
la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.
la legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli indirizzi al Rappresentante regionale nell'Assemblea degli associati del "*Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025*" non comportano assunzioni di obbligazioni giuridiche e quindi impegni a carico della Regione Piemonte, giacché la spesa inerente lo scioglimento dell'associazione sarà a totale ed esclusivo carico del Comitato medesimo e il liquidatore non percepirà alcun compenso.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

- di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea degli associati del "*Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025*" convocata per il giorno 24 novembre 2026 alle ore 10.30:

in merito al punto 3. all'ordine del giorno recante "Estinzione dell'Associazione a norma degli articoli 27 e seguenti del Codice Civile: scioglimento anticipato, nomina del liquidatore e devoluzione del patrimonio - deliberazioni inerenti e conseguenti":

- di esprimersi favorevolmente rispetto allo scioglimento dell'associazione "*Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025*" e alla devoluzione del patrimonio che residuerà al termine delle operazioni di liquidazione da destinarsi al Centro Universitario Sportivo Torino (CUS Torino) che, per statuto, ha come attività prioritaria l'erogazione e la promozione di attività sportiva universitaria;
- di esprimersi favorevolmente alla nomina, in accordo con gli associati del "*Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025*", del dott. Stefano Marzari per l'incarico di liquidatore dell'associazione, con funzioni e durata come rappresentato in premessa, a titolo gratuito senza alcun compenso;

- che il presente provvedimento non comporta oneri diretti e prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.